

## MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio  
 concernente l'approvazione e il sussidiamento dei progetti e dei preventivi  
 suppletori per il risanamento della zona pedemontana castanile nei Comuni  
 di Cabbio, Casima, Sagno, Aranno, Magadino, Osogna e Morbio Superiore  
 (dell'11 ottobre 1968)

*Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,*

Ci preghiamo sottoporvi per esame, approvazione e stanziamento del sussidio  
 cantonale i seguenti progetti di risanamento della zona pedemontana castanile :

<i>Comune di</i>	<i>Ente esecutore</i>	<i>Progetto</i>	<i>Preventivo Fr.</i>
Cabbio	Patriziato	suppletorio e complementare	1.490.000,—
Casima	Patriziato	suppletorio	120.000,—
Sagno	Comune	suppletorio	280.000,—
Aranno	Patriziato	suppletorio	500.000,—
Magadino	Patriziato	suppletorio e complementare	1.827.000,—
Osogna	Patriziato	suppletorio	132.000,—
Morbio Sup.	Patriziato	suppletorio	143.000,—

La presentazione di questi progetti suppletori e complementari che già hanno  
 ottenuto l'approvazione e il sussidiamento in sede federale si è resa necessaria  
 per avviare al loro compimento lavori che già hanno dato risultati tangibili e che  
 lasciano sperare in una buona riuscita per il futuro.

I motivi dei sorpassi verificatisi sono di diversa natura ed a seconda delle  
 caratteristiche di ciascun cantiere si è avuta una più o meno forte incidenza  
 sul rialzo dei costi.

I fattori principali dei sorpassi per quanto attiene al risanamento pedemontano  
 possono essere elencati come segue :

1. *L'aumento dei salari* che è indubbiamente la causa maggiore. Dal 1958 al 1967  
 l'aumento del salario base per operai forestali è stato del 60 - 70 %. Se si con-  
 sidera che nel frattempo l'assicurazione e le prestazioni sociali sono pure  
 aumentate, il rialzo risulta ancora maggiore.

I lavori di rimboschimento, per loro natura, si protraggono per periodi solita-  
 mente assai lunghi e i rialzi dei salari si fanno perciò fortemente sentire.

2. *Il peggioramento del mercato della legna d'ardere* ; dai cantieri di risanamento  
 escono ingenti quantitativi di legna d'ardere per lo più di castagno. Lo smer-  
 cio di questa legna si fa sempre più difficile e i prezzi sono scesi a livelli  
 molto bassi.

A peggiorare la situazione già precaria è subentrata nel 1964 la chiusura della  
 fabbrica di estratti tannici di Maroggia cosicché da allora sono cessate le for-  
 nitura di legna di castagno. Il nuovo sbocco presso la Mesolegna S.A. di San  
 Vittore, non ha potuto migliorare sensibilmente la situazione, specialmente  
 per il Sottoceneri, a causa della difficoltà dei trasporti.

L'eliminazione dei soprassuoli boschivi esistenti e la conseguente pulizia del terreno viene quindi a rappresentare un onere di circa 40-50 ct./mq. contro i 5-10 ct./mq. previsti nei progetti iniziali.

3. *Nuove esperienze nei lavori di risanamento pedemontano*; l'azione di risanamento iniziata nel 1958 costituiva una esperienza nuova nel campo della selvicoltura ticinese. Le opere forestali e segnatamente le piantagioni eseguite fino allora in zone montane e perciò in condizioni assai diverse non potevano costituire una sicura base di riferimento.

Nell'impostazione dei progetti e nell'allestimento dei preventivi si dovettero perciò fare delle valutazioni e dei calcoli e prevedere delle soluzioni la cui validità avrebbe potuto esser confermata solo dall'esperienza.

Si poté ad esempio constatare che la rapida crescita della vegetazione infestante nella zona pedemontana causava spese di pulizia molto più elevate del previsto. Ci si rese conto che le nuove piantagioni dovevano esser maggiormente protette dal fuoco con costosi serbatoi, condotte d'acqua, idranti, ecc. Inoltre di regola gli enti esecutori ritengono attualmente più razionale e conveniente, per il maggior incremento economico della zona, costruire strade di maggior larghezza e con pavimentazione economica che non strade jeep di m. 2,60 senza trattamento superficiale.

Altri enti hanno poi insistito per un ampliamento del comprensorio di piantagione.

Tutto ciò ha avuto come conseguenza l'elaborazione di progetti complementari che sono all'origine di un aumento dei costi complessivi.

A questi fattori inevitabili di aumento hanno però fatto riscontro sforzi notevoli di razionalizzazione del lavoro. E' grazie a questo che certe posizioni come ad esempio la preparazione delle buche e le reintegrazioni non hanno subito sorpassi di rilievo malgrado il massiccio aumento dei salari.

<i>Aumenti salariali</i>	<i>Anno</i>	<i>Salario base</i>
	1958	Fr. 2,64
	1959	Fr. 2,64
	1960	Fr. 2,71
	1961	Fr. 2,81
	1962	Fr. 3,11
	1963	Fr. 3,32
	1964	Fr. 3,68
	1965	Fr. 3,93
	1966	Fr. 4,23
	1967	Fr. 4,53

Le caratteristiche dei singoli progetti verranno illustrate in seguito, mettendo in evidenza le posizioni di preventivo dove maggiori sono stati i sorpassi.

Occorre infine sottolineare che le condizioni finanziarie degli enti esecutori sono assai modeste anche per motivo della precaria situazione del mercato del legno, per cui in considerazione dello sforzo da loro fornito per migliorare il patrimonio forestale riteniamo che debba essere concessa loro la stessa percentuale di sussidio accordata per il progetto iniziale.

## I. CABBIO

### 1. *Introduzione*

Il progetto di risanamento della zona pedemontana del Comune di Cabbio ebbe l'approvazione del Gran Consiglio il 21 luglio 1958 e del Consiglio federale l'8 agosto dello stesso anno.

La ripartizione dei sussidi federali e cantonali per l'importo complessivo di preventivo era la seguente:

Posizione	Importo sussidiabile	Sussidi federali		Sussidi cantonali	
		%	Fr.	%	Fr.
a) colture, sentieri e cinte	1.270.000,—	75	952.500,—	25	317.500,—
b) acquisto terreni e diversi	200.000,—	50	100.000,—	50	100.000,—
c) indennità per perdita di rendimento	—,—		28.350,—		—,—
<b>Totale</b>	<b>1.470.000,—</b>		<b>1.080.850,—</b>		<b>417.500,—</b>

Il progetto iniziale nel 1958 aveva le seguenti caratteristiche :

superficie totale	237 ha.
boscato	27 ha.
improduttivo	5 ha.
prati e pascoli	20 ha.
pascolo alberato	20 ha.
da rimboscare	165 ettari

Dal 1958 al 1967 vennero ultimati ca. 87 ha. di nuove piantagioni con l'impiego di 320.175 piantine che, data la presenza di bestiame grosso e minuto nelle vicinanze, hanno dovuto esser cintate.

Furono eseguiti ml. 5.400 di strade jeep, ml. 14.450 di sentieri da 0.60 e ml. 1.109 di sentieri da m. 1.20 di larghezza.

Gli acquisti di terreni già agricoli situati nell'interno del comprensorio costituiscono con Fr. 146.112,— e mq. 681.107 una porzione particolarmente importante della posizione « Diversi ».

Inoltre si è ritenuto opportuno includere nel comprensorio un'area di 32 ha. attorno all'Alpe Cett di modo che il progetto suppletorio presenta il seguente riparto delle superfici :

superficie totale	269 ha.
nuova piantagione	87 ha.
bosco naturale	44 ha.
prati e pascoli	23 ha.
pascoli alberati	19 ha.
rimanente da piantare	96 ha.

Riferita al preventivo dicembre 1957 la situazione finanziaria alla fine 1967 si presenta per singola posizione come segue :

	preventivo 1957 Fr.	situazione al 31.12.1967 Fr.
A. Colture	651.100,—	576.868,09
B. Cinta	76.000,—	80.990,42
C. Accessi	431.550,—	493.615,08
D. Misure anti-incendio	50.000,—	10.059,46
E. Diversi e imprevisi	261.350,—	253.338,95
<b>Totale</b>	<b>1.470.000,—</b>	<b>1.414.872,—</b>

La prosecuzione dei lavori previsti nel 1957 dipende dal presente progetto suppletorio.

Il sorpasso sul cantiere di Cabbio è dovuto principalmente all'aumento dei salari; ciò è dimostrato dal forte sorpasso che indipendentemente dall'allargamento del comprensorio, si verifica per la posizione « Colture » mentre la costruzione delle strade jeep e dei sentieri denuncia un sorpasso relativamente minore, i lavori essendo stati eseguiti entro un termine breve.

## 2. Il progetto suppletorio o complementare

Restano da eseguire :

- 96 ettari di piantagione ;
- ml. 550 di strade jeep in val Cugnolo, ml. 4.000 di sentieri e ml. 2.000 di rampe di servizio ;
- un efficace sistema di difesa anti-incendio con acquedotti, condotte e idranti.

### a) Colture

Occorreranno Fr. 1.042.000,— per la messa a dimora di 480.000 piantine su una superficie di 96 ettari. Come al solito la pulizia del terreno è la parte più onerosa della spesa di rimboschimento, ma al riguardo non va sottovalutata l'importanza della pulizia delle piantagioni da eseguirsi e già eseguite, che altrimenti arrischierebbero di deperire a causa della vegetazione infestante.

### b) Accessi

Si tratta della costruzione dell'ultimo tratto di 550 ml. di strada jeep nella Val Cugnolo, di 4.000 ml. di sentieri da 1.20 e di ml. 2.000 di rampe di servizio.

Tutto ciò servirà la nuova zona di piantagione e completerà in modo razionale la rete stradale generale.

### c) Misure anti-incendio

Le piantagioni esistenti per le quali si sono già spese somme ingenti e quelle che ancora dovranno esser fatte nei prossimi anni hanno assolutamente bisogno di una efficace protezione contro il fuoco.

Purtroppo la mancanza di corsi d'acqua e di sorgenti nella zona renderà le opere relative assai onerose. Si dovrà infatti pompare l'acqua dal serbatoio comunale di Cabbio fino al Gaggio, a quota 880 m. dove si costruirà un serbatoio da cui si dipartirà una rete di distribuzione con i relativi idranti.

Per la zona bassa sarà invece possibile derivare le acque della Val Cugnolo. La spesa prevista ammonta a Fr. 260.000,—.

Per le spese di progettazione, direzione lavori, assistenza saranno necessari Fr. 92.800,—.

Il preventivo di Fr. 1.490.000,— si compone pertanto come segue :

a) Colture	Fr. 1.042.200,—
b) Accessi	Fr. 95.000,—
c) Misure anti-incendio	Fr. 260.000,—
d) Diversi	Fr. 92.800,—
<b>Totale</b>	<b>Fr. 1.490.000,—</b>

## 3. Conclusione

In data 17 gennaio 1968 il Consiglio federale ha concesso per la ricostituzione delle selve castanili di Cabbio i seguenti sussidi federali :

a) per piantagioni, sentieri e misure di protezione contro gli incendi	il 74 % di Fr. 1.440.000,—	=	Fr. 1.065.600,—
b) per spese diverse	il 48 % di Fr. 50.000,—	=	Fr. 24.000,—
<b>Totale al massimo</b>		=	<b>Fr. 1.089.600,—</b>

I sussidi che riteniamo abbia ad accordare il Cantone sono i seguenti :

a) per piantagioni, sentieri e misure di protezione contro gli incendi	il 26 % di Fr. 1.440.000,—	=	Fr. 374.400,—
b) per spese diverse	il 50 % di Fr. 50.000,—	=	Fr. 25.000,—
<b>Totale al massimo</b>		=	<b>Fr. 399.400,—</b>

## II. CASIMA

### 1. Introduzione

Il progetto di risanamento della zona pedemontana castanile del Comune di Casima è stato approvato dal Gran Consiglio il 21 luglio 1958 e dal Consiglio federale il 29 agosto dello stesso anno.

I sussidi cantonali ascendono a Fr. 126.250,— e i sussidi federali a Fr. 283.750,—. I lavori intrapresi nel 1958 richiesero, per le note cause di sorpasso citate sopra, la presentazione di un progetto suppletorio di Fr. 155.000,— che venne approvato il 4 febbraio 1965 dal Consiglio federale e il 3 novembre 1965 dal Gran Consiglio.

Vennero concesse le stesse percentuali di sussidio del primo preventivo.

Al 31 dicembre 1967 la situazione finanziaria risulta essere la seguente :

Posizione	Lavori eseguiti Fr.	Preventivi		Totale Fr.
		1958 Fr.	1964 Fr.	
a) colture	412.555,80	191.300,—	151.428,55	342.728,55
b) cinta	39.936,24	28.000,—	—,—	28.000,—
c) accessi	64.101,29	63.000,—	—,—	63.000,—
d) protezione contro gli incendi	10.727,42	15.000,—	—,—	15.000,—
e) imprevisti	—,—	17.700,—	3.571,45	21.271,45
f) diversi	71.916,65	95.000,—	—,—	95.000,—
<b>Totale</b>	<b>599.237,40</b>	<b>410.000,—</b>	<b>155.000,—</b>	<b>565.000,—</b>

La rete dei sentieri principali e secondari, gli accorgimenti per la lotta contro il fuoco e la cinta del comprensorio di risanamento sono completamente terminati : sono stati piantati ca. 40 ettari e restano quindi da rimboscare ca. 5 ettari.

### 2. Il progetto suppletorio

Ancora una volta il maggior sorpasso si verifica alla posizione « Colture » per le cause già accennate.

Per rimboscare i ca. 5 ettari rimanenti ed eseguire inoltre i lavori che si rendono necessari per la cinta, i sentieri ed i trattamenti colturali, in modo da completare il risanamento, occorre ancora l'importo di Fr. 120.000,—.

Si potrà così ultimare una piantagione che già lascia sperare in eccellenti risultati delle piante nelle zone rimboscate.

### 3. Conclusione

Il preventivo suppletorio è già stato approvato dal Dipartimento federale dell'interno, che in data 2 ottobre 1967 stanziava il seguente sussidio:

75 % di Fr. 120.000,— = Fr. 90.000,—

fissando il 1970 come termine per l'esecuzione dei lavori.

Riteniamo che il Cantone debba stanziare gli stessi sussidi praticati per il progetto iniziale e per il primo progetto suppletorio ossia :

25 % di Fr. 120.000,— = Fr. 30.000,—

## III. SAGNO

### 1. Introduzione

Il progetto di risanamento della zona pedemontana del Comune di Sagno venne approvato dal Consiglio federale il 10 aprile 1963 e dal Gran Consiglio il 4 novembre 1963.

Il preventivo globale del progetto originale di Fr. 314.000,— ed i relativi sussidi risultavano così suddivisi:

Posizione	Importo sussidiabile	Sussidi federali		Sussidi cantonali	
		%	Fr.	%	Fr.
a) piantagione, impianti anti incendio e imprevisi	296.300,—	70	207.410,—	22	65.186,—
b) spese diverse	17.700,—	50	8.850,—	42	7.434,—
<b>Totale</b>	<b>314.000,—</b>		<b>216.260,—</b>		<b>72.620,—</b>

I lavori iniziati nel 1963 portarono subito alla realizzazione di una rete di strade carrozzabili per ml. 1512 attraverso la piantagione, concepita in modo da servire non solo alla piantagione bensì anche allo sviluppo edilizio di due zone distinte di circa 45.000 mq. complessivi.

Vennero eseguiti 15,5 ha. di piantagione con la messa a dimora di 81.950 piantine, costruiti ml. 2420 di sentieri di collegamento e ml. 440 di rampe di servizio, riattati ml. 310 di sentieri esistenti.

Di particolare importanza per la protezione del rimboschimento e per la integrazione dell'approvvigionamento idrico del Comune di Sagno è stata la costruzione e la messa in esercizio dell'acquedotto anti-incendio.

Per categorie di lavoro le spese a fine 1967 risultavano ripartite come segue :

Posizione	Lavori eseguiti dal 1962 al 1967	Preventivo 1962
	Fr.	Fr.
a) Colture	246.194,63	167.560,—
b) Accessi	80.772,91	77.500,—
c) Misure anti-incendio	76.875,02	36.875,—
d) Diversi	44.894,94	32.065,—
<b>Totale</b>	<b>448.737,50</b>	<b>314.000,—</b>

Le cause di questo sorpasso sono :

1. i forti aumenti salariali, circa il 60 %, verificatisi tra il 1962 e il 1967 ;
2. il peggioramento della situazione sul mercato della legna d'ardere con conseguente rialzo del costo complessivo per la pulizia del terreno ;
3. il progetto ed il preventivo iniziale del nuovo acquedotto hanno dovuto essere aggiornati e modificati, anche per favorire le esigenze del Comune, che ha potuto così migliorare il suo approvvigionamento di acqua potabile.

Gli aumenti salariali hanno avuto un influsso più forte sui lavori di esbosco che su quelli della costruzione della strada jeep e dei sentieri anche per il fatto che questi lavori sono stati eseguiti entro breve tempo. Infatti il tronco stradale Sagno - Cadidosso di ml. 915 e la costruzione di oltre 3.000 ml. tra sentieri e rampe di servizio sono stati ultimati praticamente senza sorpasso. L'aumento dei salari unitamente al peggioramento della situazione sul mercato della legna d'ardere ha provocato un sensibile sorpasso alla posizione « Colture ». Infatti con ca. 21 ettari di colture eseguite su un totale di 32.5 ha. la somma stanziata è già superata di Fr. 78.634,63.

Il sorpasso dovuto alla costruzione dell'acquedotto anti-incendio è pure assai rilevante. Infatti la sua realizzazione si è scostata sensibilmente dal progetto iniziale per poter far fronte alle maggiori esigenze del Comune. Modifiche importanti vennero apportate con l'installazione di una pompa in modo da aumentare la pressione agli idranti e di apparecchiature che ne permettono il funzionamento automatico.

Il nuovo preventivo salì perciò a Fr. 141.200,— con un aumento di Fr. 64.325,— rispetto al precedente preventivo.

La posizione « Diversi » ha pure portato ad un sorpasso derivante in massima parte dalle spese per l'assistenza.

## 2. Il preventivo suppletorio

Dei previsti 32.5 ettari di piantagione, dal 1963 al 1967 sono stati piantati ca. 21 ha. per cui restano ancora 11.5 ettari da trattare con l'impiego di circa 55.000 piantine.

Nell'intento di eliminare la causa principale del sorpasso, tutte le operazioni concernenti la messa a dimora delle piantine, dalla pulizia del terreno alla cura delle piantagioni, sono state preventivate sulla scorta delle esperienze fatte sia a Sagno sia nelle località dove sono in corso altri progetti di risanamento.

Di molto minore rilievo la posizione « accessi » dato che l'opera principale, la strada jeep di ml. 915, è già stata ultimata senza sorpassi.

Il Municipio di Sagno con l'intenzione di aprire nuove zone allo sviluppo edilizio ha costruito una strada che porta in località Cavalorgna di ml. 597 con una spesa di Fr. 51.134,80.

Questo tronco stradale serve egregiamente a dare impulso allo sviluppo edilizio e nel contempo forma un confine ben delimitato tra il comprensorio boschivo e la sottostante zona edificabile.

E' stato perciò accordato un contributo unico da parte forestale di Fr. 15.000,— in quanto con quest'opera è garantito l'accesso alla piantagione sovrastante, l'esbosco è facilitato e nel contempo si è creata una valida difesa contro gli incendi.

Il nuovo acquedotto, che già serve al rifornimento idrico del Comune di Sagno e alla difesa contro gli incendi, è stato sussidiato nel progetto originale per l'importo di soli Fr. 36.875,—. Si giustifica quindi con l'ampliamento del progetto originale da Fr. 76.875,— a Fr. 141.200,— un contributo a favore del Comune superiore ai Fr. 36.875,— anche per il fatto che il rimboschimento trarrà indubbi vantaggi dal potenziamento dell'acquedotto.

Pure l'Autorità federale con il progetto suppletorio ha ammesso al sussidiamento un importo suppletorio di Fr. 40.000,—. Per le spese di assistenza, progettazione, direzione lavori e per l'acquisto di terreni saranno ancora necessari Fr. 30.000,—.

Il progetto di risanamento dovrebbe essere portato a termine entro 3 anni con una spesa prevista di Fr. 280.000,— che risulta così suddivisa :

a) Colture	Fr. 187.700,—
b) Accessi	Fr. 22.000,—
c) Misure anti-incendio	Fr. 40.000,—
d) Diversi	Fr. 30.300,—
<b>Totale</b>	<b>Fr. 280.000,—</b>

### 3. Conclusione

Questo progetto suppletorio è già stato approvato dal Consiglio federale, che in data 22 febbraio 1967 ha accordato le stesse percentuali di sussidio del progetto precedente e cioè :

a) per piantagioni, misure di protezione contro gli incendi, sentieri e imprevisti	il 70 % di Fr. 260.000,—	=	Fr. 182.000,—
b) per spese diverse	il 50 % di Fr. 20.000,—	=	Fr. 10.000,—
<b>Totale al massimo</b>		=	<b>Fr. 192.000,—</b>

Riteniamo che anche il Cantone debba stanziare la stessa percentuale di sussidio praticata per i medesimi lavori nel progetto iniziale, ossia :

a) per piantagioni, misure di protezione contro gli incendi, sentieri e imprevisti	il 22 % di Fr. 260.000,—	=	Fr. 57.200,—
b) per spese diverse	il 42 % di Fr. 20.000,—	=	Fr. 8.400,—
<b>Totale al massimo</b>		=	<b>Fr. 65.600,—</b>

## IV. ARANNO

### 1. Introduzione

Il progetto di risanamento pedemontano dei Comuni di Cademario ed Aranno per la ricostituzione dei boschi patriziali del Montaccio, S. Bernardo e Cervello venne approvato dal Consiglio federale il 13 giugno 1958 e dal Gran Consiglio il 21 luglio 1958.

Il preventivo di Fr. 950.000,— e i relativi sussidi risultavano così ripartiti :

Posizione	Importo sussidiabile	Sussidi federali		Sussidi cantonali	
		%	Fr.	%	Fr.
a) piantagione, sentieri e cinte	884.000,—	67,5	596.700,—	27,5	243.100,—
b) diversi	66.000,—	50	33.000,—	45	29.700,—
<b>Totale</b>	<b>950.000,—</b>		<b>629.700,—</b>		<b>272.800,—</b>

Benchè gli enti esecutori fossero due Patriziati in due giurisdizioni comunali differenti, si ritenne opportuno presentare un solo progetto che riguardava un complesso boschivo unito e continuo. Il preventivo venne però scisso in due

per ragioni finanziarie, di modo che il totale di Fr. 950.000,— risulta composto da Fr. 649.100,— per il Patriziato di Cademario e Fr. 300.900,— per il Patriziato di Aranno.

I lavori iniziati nel 1958 si svolsero con diversa intensità sui due cantieri. Già nel corso del 1965 il Patriziato di Aranno aveva utilizzato la sua parte. I lavori sono stati continuati e con l'Autorità federale si è convenuto di allestire separatamente un progetto suppletorio concernente il solo Patriziato di Aranno. Dal 1958 al 1967 vennero eseguite nuove piantagioni su una superficie di ca. 40 ettari con la messa a dimora di 218.095 piantine. Furono costruiti ml. 4.128 di sentieri di collegamento della larghezza di m. 1.20 e ml. 245 di rampe d'accesso di m. 0.60.

Venne completato un tronco di strada jeep di ml. 1350 mentre i rimanenti ml. 350 sono appena abbozzati.

Anche qui come in altri progetti di risanamento si è badato a conciliare le esigenze del riassetto forestale con i bisogni dello sviluppo edilizio; due aree edificabili sono state previste: una immediatamente a monte del paese di Aranno di mq. 15.000 ca. e l'altra sopra la strada cantonale Aranno - Iseo in località Prümé di mq. 25.325.

Per l'insieme delle opere eseguite alla fine del 1967 la spesa ammontava a Fr. 529.925,80 con un sorpasso di Fr. 229.025,80 sul preventivo del 1957 di franchi 300.900,—.

Per categoria di lavoro la situazione, sempre alla fine del 1967, risultava come segue:

<i>Posizione</i>	<i>Lavori eseguiti dal 1958 al 1967</i> Fr.	<i>Preventivo 1957</i> Fr.
a) Colture	343.908,99	185.600,—
b) Accessi	163.426,25	74.000,—
c) Diversi	22.590,56	41.300,—
<b>Totale</b>	<b>529.925,80</b>	<b>300.900,—</b>

Le cause dei sorpassi sono le seguenti:

- a) forti aumenti salariali dal 1957 al 1967, dell'ordine del 60 - 70 %;
- b) costo delle operazioni colturali notevolmente superiore al previsto;
- c) inattese difficoltà (maggior quantità e difficile stratificazione della roccia nella costruzione della strada jeep).

## 2. Il progetto suppletorio

Il maggior sorpasso è sicuramente da registrare nella posizione « Colture ». Per completare l'opera si prevede l'impiego di 120.000 piantine con una spesa di Fr. 280.600,—.

Per quanto concerne gli accessi restano da ultimare ml. 350 di strada jeep in modo da ottenere un tronco stradale di ml. 1700 che dalla cantonale Cademario - Aranno porta alla località « Forcora » in posizione ideale per l'esbosco. La sistemazione definitiva di questa strada si compirà infine con la pavimentazione economica del campo stradale.

Per queste opere e per la completazione della rete dei sentieri saranno necessari ancora Fr. 144.500,—.

Una posizione che non figurava nel progetto iniziale ma che si è rivelata indispensabile per la sicurezza delle piantagioni è quella relativa alle misure anti-incendio. Con una spesa di Fr. 39.400,— si sfrutteranno le sorgenti situate nel comprensorio e l'acqua captata sarà convogliata in serbatoi di riserva situati nelle zone maggiormente esposte al fuoco e facilmente accessibili.

Nella voce « Diversi » di Fr. 35.500,— è inclusa, oltre alle normali spese di assistenza e progettazione, anche la sistemazione della Val Canvera dove negli ultimi anni si notarono alcuni smottamenti di terreno.

Il preventivo suppletorio è così suddiviso :

a) Colture	Fr. 280.600,—
b) Accessi	Fr. 144.500,—
c) Misure anti-incendio	Fr. 39.400,—
d) Diversi	Fr. 35.500,—
<b>Totale</b>	<b>Fr. 500.000,—</b>

### 3. Conclusione

Questo progetto suppletorio è stato approvato il 19 luglio 1967 dal Consiglio federale, che ha accordato i seguenti sussidi :

#### a) Sussidio ordinario

pavimentazione strada per jeep :	32 % di Fr. 80.000,—	=	Fr. 25.600,—
per piantagioni, dispositivi di protezione contro gli incendi, sentieri e imprevisti	67,5 % di Fr. 390.000,—	=	Fr. 263.250,—
per altre spese	50 % di Fr. 30.000,—	=	Fr. 15.000,—

#### b) Sussidio straordinario

pavimentazione strada per jeep	4 % di Fr. 80.000,—	=	Fr. 3.200,—
--------------------------------	---------------------	---	-------------

**Totale al massimo** = **Fr. 307.050,—**

Riteniamo che il Cantone debba stanziare le seguenti percentuali di sussidio :

a) per piantagioni, misure anti-incendio, sentieri e imprevisti	27,5 % di Fr. 390.000,—	=	Fr. 107.250,—
b) per altre spese	45 % di Fr. 30.000,—	=	Fr. 13.500,—
c) pavimentazione strada per jeep	30 % di Fr. 80.000,—	=	Fr. 24.000,—
<b>Totale al massimo</b>		=	<b>Fr. 144.750,—</b>

## V. MAGADINO

### 1. Introduzione

Il progetto di risanamento pedemontano del Comune di Magadino venne approvato dal Consiglio federale il 23 febbraio 1962 e dal Gran Consiglio il 26 giugno 1962.

Esso prevedeva la piantagione di 130 ettari di una fascia boschiva patriziale sopra Magadino tra i 500 e i 900 m. di quota, previa eliminazione dell'esistente soprassuolo di castagni ammalati e nocchieletti senza valore ; una rete di sentieri principali e secondari ; l'acquisto di terreni boschivi e prativi privati situati nel comprensorio ; l'eliminazione del vago pascolo e la riattazione di un rifugio forestale per gli operai.

Preventivo : Fr. 840.000,—.

I sussidi cantonali e federali risultavano così suddivisi :

Posizione	Importo sussidiabile	Sussidi federali		Sussidi cantonali	
		%	Fr.	%	Fr.
a) piantagioni, cinte, sentieri e protezione contro incendi	740.000,—	70	518.000,—	22	162.800,—
b) acquisto terreni, diversi e imprevisti	100.000,—	50	50.000,—	42	42.000,—
Totale	840.000,—		568.000,—		204.800,—

I lavori iniziati subito proseguiranno di buona lena ma, per i motivi esposti nell'introduzione generale, alla fine del 1967 dovettero essere alquanto rallentati per mancanza di crediti.

La situazione finanziaria al 31 dicembre 1967 risultava come segue :

Posizione	Preventivo 1962 Fr.	Lavori eseguiti Fr.
a) piantagione	590.000,—	520.077,02
b) accessi	130.000,—	152.501,84
c) acquisto terreni	15.000,—	83.544,10
d) diversi e imprevisti	105.000,—	156.364,59
Totale	840.000,—	912.487,55

In anni di lavoro si sono rimboscati 71 ettari con una spesa complessiva di Fr. 520.077,02.

Il sorpasso alle posizioni « Accessi e Diversi » è invece assai più modesto e mantenuto entro i limiti degli aumenti salariali.

Nel frattempo però è maturato il risanamento di una fascia boschiva sottostante di proprietà privata.

La risoluzione federale di sussidiamento del 23 febbraio 1962 poneva come condizione per l'esecuzione della strada jeep Cavriana - Rebelle l'inclusione dei terreni privati (già raggruppati) in un ulteriore progetto.

Ci si rese subito conto che la via migliore per raggiungere tale obiettivo era l'acquisto delle particelle private da parte del Patriziato e non, come all'inizio si riteneva, una riunione corporativa per la gestione in comune.

Con questo proposito il Patriziato ha già acquistato negli scorsi anni numerose particelle per una superficie di 8,5 ettari spendendo Fr. 31.390,—.

Per 12,5 ettari le trattative sono a buon punto e per i restanti 32 ha. le prospettive d'acquisto sono favorevoli.

La costruzione della strada jeep Cavriana - Rebelle al piede del risanamento dipende non solo dall'ampliamento del progetto verso il basso ma è anche di indispensabile necessità per i lavori in corso e per la gestione del futuro bosco di specie pregiate, d'alto fusto. La zona è attualmente servita solo marginalmente sopra Orgnana. Tutto il resto della piantagione ha il suo sbocco verso il basso mediante fili a sbalzo a due tratte, dato il particolare profilo della

montagna, di cui l'inferiore è assai malagevole per la ripidità del terreno e per la sottostante ferrovia.

La progettata strada jeep di ml. 1900 oltre ad eliminare i suddetti inconvenienti servirà da valido collegamento tra la frazione di Orgnana e Quartino e sarà la prima linea di difesa contro il fuoco proveniente dal basso.

## 2. Il progetto suppletorio e complementare

Per i motivi addotti si è abbinato al progetto suppletorio il progetto complementare le cui componenti principali sono :

a) l'aumento di superficie di 58 ettari, così composto :

- 53 ettari di terreno privato di cui 46 nella fascia inferiore e 7 ettari verso la Valle della Molina ;
- 5 ettari di terreno patriziale costituito dalla fascia lungo il limite superiore del comprensorio.

Con riferimento al progetto iniziale 1960 si ha ora questa situazione :

	<i>Progetto iniziale</i>	<i>aumento</i>	<i>totale</i>
Superficie totale	150	58	208
di cui			
terreno agricolo	2	—	2
improduttivo	18	3	21
già rimboscato	—	—	71
restano da rimboscare	130		114

b) la costruzione della strada jeep Cavriana - Rebelle di ml. 1900, sentieri principali e rampe di servizio ;

c) l'acquisto terreni, operazione indubbiamente onerosa ma anche decisiva per un buon compimento di quest'opera.

Per la sicurezza delle piantagioni saranno posati vari idranti sulla strada Orgnana - Rebelle - Cavriana.

Riassumendo, la spesa di Fr. 1.827.000,— è così suddivisa:

1) Piantagione	Fr. 1.055.000,—
2) Strade e sentieri	Fr. 363.000,—
3) Lotta contro gli incendi	Fr. 34.000,—
4) Acquisto terreni	Fr. 216.640,—
5) Diversi	Fr. 101.360,—
6) Asfaltatura strada jeep	Fr. 57.000,—
<b>Totale</b>	<b>Fr. 1.827.000,—</b>

## 3. Conclusione

Questo progetto suppletorio e complementare è già stato approvato dal Consiglio federale, che in data 17 gennaio 1968 ha accordato i seguenti sussidi:

- a) per piantagioni, sentieri e misure di protezione  
contro gli incendi 67,5 % di Fr. 1.509.000,— = Fr. 1.018.575,—
- b) per acquisto terreni e spese diverse 47 % di Fr. 318.000,— = Fr. 149.460,—

**Totale al massimo = Fr. 1.168.035,—**

Da parte sua il Cantone dovrebbe stanziare le seguenti percentuali di sussidio :

a) per piantagioni, sentieri e misure di protezione contro gli incendi	24,5 % di Fr. 1.509.000,—	= Fr. 369.705,—
b) per acquisto terreni e spese diverse	45 % di Fr. 318.000,—	= Fr. 143.100,—
<b>Totale al massimo</b>		<b>= Fr. 512.805,—</b>

Con questi sussidi federali e cantonali il Patriziato di Magadino completerà in modo egregio la sistemazione della sua zona pedemontana.

## VI. OSOGNA

### 1. Il progetto suppletorio

Il risanamento della zona castanile del Comune di Osogna venne approvato dal Gran Consiglio con il decreto legislativo del 10 luglio 1963, che concesse un sussidio di Fr. 168.600,— su un totale di spesa di Fr. 730.000,—.

Il Consiglio federale aveva già concesso nel febbraio 1963 un sussidio di franchi 503.000,—.

Nella costruzione della strada base per il risanamento che doveva congiungere Osogna con i Monti di Collarga per ml. 1260, si è verificata una forte maggior spesa di Fr. 72.000,— su un preventivo iniziale di Fr. 98.000,—.

L'Autorità federale ha concesso per questa maggior spesa la stessa percentuale di sussidio prevista nel progetto iniziale, cioè il 70 %.

I lavori di costruzione iniziati nel 1965 sono stati portati a termine nel 1966, salvo la pavimentazione economica che tuttavia è apparsa indispensabile per abbassare i costi di manutenzione.

Una ulteriore spesa di Fr. 60.000,— per la pavimentazione è stata approvata dalle Autorità federali nel 1967, con la concessione di un sussidio di Fr. 19.200,— pari al 32 %. I lavori di pavimentazione sono stati così eseguiti e la strada forestale Osogna - Collarga di ml. 1260 collaudata il 24 ottobre 1967.

### 2. Conclusione

L'Autorità federale ha già concesso i seguenti sussidi :

	<i>Importo</i>	<i>Sussidi federali</i>
a) progetto di risanamento pedemontano	730.000,—	503.000,—
b) strada forestale	72.000,—	50.400,—
c) pavimentazione economica	60.000,—	19.200,—
<b>Totale</b>	<b>862.000,—</b>	<b>572.600,—</b>

Riteniamo che il Cantone debba stanziare i seguenti sussidi :

a) Strada forestale	22 % di Fr. 72.000,—	= Fr. 15.840,—
b) Pavimentazione economica	30 % di Fr. 60.000,—	= Fr. 18.000,—
<b>Totale al massimo</b>		<b>= Fr. 33.840,—</b>

La concessione di questi sussidi permetterà all'ente esecutore, il Patriziato di Osogna, di far fronte agli impegni derivanti dall'opera di valorizzazione della sua montagna tuttora in corso e di cui la strada ne è una componente essenziale.

## VII. MORBIO SUPERIORE

### 1. Introduzione

Il progetto iniziale di risanamento della zona pedemontana di questo Comune, allestito nel 1963, venne approvato dal Gran Consiglio il 3 novembre 1965, dopo che il Consiglio federale il 9 novembre 1964 aveva già dato la sua approvazione. I sussidi federali e cantonali, per l'importo totale di spesa di Fr. 400.000,— erano così ripartiti :

Posizione	Importo sussidiabile	Sussidi federali		Sussidi cantonali	
		%	Fr.	%	Fr.
a) colture, sentieri e imprevisti	366.000,—	67	245.000,—	28	102.480,—
b) spese diverse	34.000,—	50	17.000,—	45	15.300,—
Totale	400.000,—		262.220,—		117.780,—

Questo progetto è una componente della vasta opera di riassetto forestale della Valle di Muggio ed è anche un esempio di come si possono conciliare gli interessi del miglioramento del bosco con quelli di un ordinato sviluppo edilizio.

Infatti il comprensorio di risanamento di 45 ha. include un'area di ca. 50.000 mq. destinata alle costruzioni. Con la vendita di questo terreno il Patriziato di Morbio Superiore è in grado di affrontare l'onere derivante dal rimboschimento e dalla nuova strada jeep.

I lavori iniziati nel 1965 portarono entro la fine del 1967 all'esecuzione di 28 ettari di nuove piantagioni con la messa a dimora di 80.730 piantine e alla costruzione di una strada jeep di ml. 1397 e di ml. 5235 di sentieri.

La situazione finanziaria alla fine del 1967 era la seguente :

Posizione	Preventivo 1963 Fr.	Costo Fr.	Differenza Fr.
a) Colture	201.443,80	228.837,50	+ 27.393,70
b) Accessi	149.020,—	148.890,17	— 129,83
c) Diversi	49.536,20	15.994,17	— 33.542,03

I fattori di rincaro sono quelli già riscontrati in tutti gli altri progetti di risanamento. In questo caso però si fa particolarmente sentire l'aumento, rispetto al preventivo 1963, dei costi per l'eliminazione del soprassuolo esistente formato da grossi castagni deperenti e da un quasi impenetrabile groviglio di nocciuolo, carpino, rovere, frassino, tremolo, ecc., in conseguenza della posizione e del terreno molto favorevole allo sviluppo della vegetazione. Ciò ha anche causato non poche spese di pulizia e di reintegrazione per liberare le nuove colture dagli arbusti ed erbe infestanti.

Per eliminare il soprassuolo esistente si è così passati dai previsti Fr. 2.000,— per ettaro a Fr. 3.947,—/ettaro e per la manutenzione della piantagione dai Fr. 800,—/ettaro ai Fr. 1.232,—/ettaro.

Assai inferiore l'aumento per la costruzione della strada per jeep : Fr. 71,80/ml. anzichè Fr. 60,—/ml. come previsto.

## 2. Il preventivo suppletorio

### a) Colture

La superficie ancora da sistemare misura 6 ettari. Per la stessa è prevista una spesa di Fr. 110.300,— con l'impiego di 30.000 piantine. Data la posizione della zona da rimboscare, situata nei pressi del Colle di S. Martino, la scelta delle specie cadrà essenzialmente sulle frondifere poichè si vuole evitare di intaccare il paesaggio con una vegetazione estranea al carattere della zona.

Per lo stesso motivo l'aggregato esistente sarà solo diradato e l'intervento si concentrerà in prevalenza sul sottobosco.

Una parte non indifferente della spesa prevista dovrà essere impiegata nella pulizia dei 28 ettari di piantagione già eseguita, operazione questa decisiva per il futuro delle colture.

### b) Accessi

Dovrà essere completata la rete dei sentieri con ml. 850 di rampe di servizio. Lungo la strada jeep sarà posata una serie di cunette trasversali con traversine di legno : quindi una soluzione provvisoria in attesa di una futura pavimentazione che si renderebbe necessaria se la strada fosse prolungata fino a Caneggio.

### c) Diversi

Comprendono la spesa per l'assistenza sul cantiere per i lavori che saranno ultimati nel corso del 1968.

Ricapitolando alle rispettive posizioni si hanno i seguenti importi :

a) Colture	Fr. 110.300,—
b) Accessi	Fr. 9.600,—
c) Diversi	Fr. 23.100,—
<b>Totale preventivo suppletorio</b>	<b>Fr. 143.000,—</b>

## 3. Conclusione

L'Autorità federale ha approvato in data 15 marzo 1968 il progetto e il preventivo suppletorio del risanamento castanile di Morbio Superiore ed ha concesso i seguenti sussidi :

67 % di Fr. 133.000,—	=	Fr. 89.110,—
50 % di Fr. 10.000,—	=	Fr. 5.000,—
<b>Totale al massimo</b>	=	<b>Fr. 94.110,—</b>

Il Cantone dovrebbe concedere i seguenti sussidi :

28 % di Fr. 133.000,—	=	Fr. 37.240,—
45 % di Fr. 10.000,—	=	Fr. 4.500,—
<b>Totale al massimo</b>	=	<b>Fr. 41.740,—</b>

Il Patriziato di Morbio Superiore sarà così in grado di completare la sistemazione integrale della sua proprietà, ciò che gli permetterà di disporre di una efficiente strada base, di una rete di sentieri e di una piantagione di 34 ettari, favorendo nel contempo un ordinato sviluppo edilizio nell'ambito della giurisdizione comunale.

Per le esposte ragioni vi invitiamo a dare la vostra approvazione agli allegati disegni di decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del nostro migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

*B. Celio*

p. o. Il Cancelliere :

*A. Crivelli*

Disegno di

## DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione e il sussidiamento del progetto e del preventivo supplementario e complementare per il risanamento della zona pedemontana castanile del Comune di Cabbio

(del . . . . .)

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 11 ottobre 1968 n. 1547 del Consiglio di Stato ;

vista la risoluzione 17 gennaio 1968 del Consiglio federale che approva il progetto e il preventivo supplementario e complementare per il risanamento della zona pedemontana castanile nel Comune di Cabbio accordando un sussidio di Fr. 1.089.600,— al massimo ;

visto l'art. 3 del decreto federale 21 dicembre 1956 sulla partecipazione della Confederazione alla ricostituzione delle foreste affette dal cancro della corteccia del castagno ;

visto il decreto legislativo 21 luglio 1958 concernente il risanamento della zona pedemontana ticinese,

*d e c r e t a :*

*Art. 1.* — E' approvato il progetto supplementario e complementare per il risanamento della zona pedemontana castanile del Comune di Cabbio, preventivato in Fr. 1.490.000,—.

*Art. 2.* — E' concesso a favore di dette opere il seguente sussidio :

a) per piantagioni, misure di protezione contro gli incendi, sentieri e imprevisti	il 26 % di Fr. 1.440.000,—	=	Fr. 374.400,—
b) per spese diverse	il 50 % di Fr. 50.000,—	=	Fr. 25.000,—
Totale al massimo		=	<u>Fr. 399.400,—</u>

Il sussidio va a carico della voce « Risanamento zona pedemontana » iscritta a bilancio nei crediti ordinari del Dipartimento delle pubbliche costruzioni.

*Art. 3.* — Sono applicabili per il resto le condizioni stabilite dal decreto legislativo 15 gennaio 1963, riguardante il progetto iniziale.

*Art. 4.* — I lavori dovranno essere ripartiti su un certo numero di anni e precisamente come al programma che verrà stabilito dall'Ispettorato forestale cantonale.

*Art. 5.* — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

Disegno di

**DECRETO LEGISLATIVO**  
concernente l'approvazione e il sussidiamento del progetto e del preventivo  
suppletorio per il risanamento della zona pedemontana castanile  
del Comune di Casima

(del . . . . .)

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 11 ottobre 1968 n. 1547 del Consiglio di Stato ;  
vista la risoluzione 2 ottobre 1967 del Consiglio federale che approva il progetto  
e il preventivo suppletorio per il risanamento della zona pedemontana castanile  
nel Comune di Casima accordando un sussidio di Fr. 90.000,— al massimo ;

visto l'art. 3 del decreto federale 21 dicembre 1956 sulla partecipazione della Con-  
federazione alla ricostituzione delle foreste affette dal cancro della corteccia del  
castagno ;

visto il decreto legislativo 21 luglio 1958 concernente il risanamento della zona  
pedemontana ticinese,

*d e c r e t a :*

*Art. 1.* — E' approvato il progetto suppletorio per il risanamento della zona  
pedemontana castanile del Comune di Casima, preventivato in Fr. 120.000,—.

*Art. 2.* — E' concesso a favore di dette opere il seguente sussidio :

il 25 % di Fr. 120.000,—	=	Fr. 30.000,—
Totale al massimo	=	<u>Fr. 30.000,—</u>

Il sussidio va a carico della voce « Risanamento zona pedemontana » iscritta  
a bilancio nei crediti ordinari del Dipartimento delle pubbliche costruzioni.

*Art. 3.* — Sono applicabili per il resto le condizioni stabilite dal decreto legi-  
slativo 15 gennaio 1963, riguardante il progetto iniziale.

*Art. 4.* — I lavori dovranno essere ripartiti su un certo numero di anni e pre-  
cisamente come al programma che verrà stabilito dall'Ispettorato forestale can-  
tonale.

*Art. 5.* — Il presente decreto non essendo di carattere obbligatorio generale,  
entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli  
atti esecutivi.

## DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione e il sussidiamento del progetto e del preventivo  
suppletorio per il risanamento della zona pedemontana castanile  
del Comune di Sagno

(del . . . . .)

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 11 ottobre 1968 n. 1547 del Consiglio di Stato ;  
vista la risoluzione 22 febbraio 1967 del Consiglio federale che approva il progetto  
e il preventivo suppletorio per il risanamento della zona pedemontana castanile  
nel Comune di Sagno accordando un sussidio di Fr. 192.000,— al massimo ;  
visto l'art. 3 del decreto federale 21 dicembre 1956 sulla partecipazione della Con-  
federazione alla ricostituzione delle foreste affette dal cancro della corteccia del  
castagno ;

visto il decreto legislativo 21 luglio 1958 concernente il risanamento della zona  
pedemontana ticinese,

*d e c r e t a :*

*Art. 1.* — E' approvato il progetto suppletorio per il risanamento della zona  
pedemontana castanile del Comune di Sagno, preventivato in Fr. 280.000,—

*Art. 2.* — E' concesso a favore di dette opere il seguente sussidio :

a) per piantagioni, misure di protezione contro gli incendi, sentieri e imprevisti	il 22 % di Fr. 260.000,—	=	Fr. 57.200,—
b) per spese diverse	il 42 % di Fr. 20.000,—	=	Fr. 8.400,—
Totale al massimo		=	<u>Fr. 65.600,—</u>

Il sussidio va a carico della voce « Risanamento zona pedemontana » iscritta  
a bilancio nei crediti ordinari del Dipartimento delle pubbliche costruzioni.

*Art. 3.* — Sono applicabili per il resto le condizioni stabilite dal decreto le-  
gislativo 4 novembre 1963, riguardante il progetto iniziale.

*Art. 4.* — I lavori dovranno essere ripartiti su un certo numero di anni e pre-  
cisamente come al programma che verrà stabilito dall'Ispettorato forestale can-  
tonale.

*Art. 5.* — Il presente decreto non essendo di carattere obbligatorio generale  
entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli  
atti esecutivi.

Disegno di

## DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione e il sussidiamento del progetto e del preventivo  
suppletorio per il risanamento della zona pedemontana castanile  
del Comune di Aranno

(del . . . . .)

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 11 ottobre 1968 n. 1547 del Consiglio di Stato ;

vista la risoluzione 19 luglio 1967 del Consiglio federale che approva il progetto e  
il preventivo suppletorio per il risanamento della zona pedemontana castanile nel  
Comune di Aranno accordando un sussidio di Fr. 307.050,— al massimo ;

visto l'art. 3 del decreto federale 21 dicembre 1956 sulla partecipazione della Con-  
federazione alla ricostituzione delle foreste affette dal cancro della corteccia del  
castagno ;

visto il decreto legislativo 21 luglio 1958 concernente il risanamento della zona  
pedemontana ticinese,

*d e c r e t a :*

*Art. 1.* — E' approvato il progetto suppletorio per il risanamento della zona  
pedemontana castanile del Comune di Aranno, preventivato in Fr. 500.000,—.

*Art. 2.* — E' concesso a favore di dette opere il seguente sussidio :

a) per piantagioni, misure anti-incendio, sentieri e imprevisti	27,5 % di Fr. 390.000,—	=	Fr. 107.250,—
b) per altre spese	45 % di Fr. 30.000,—	=	Fr. 13.500,—
c) per la pavimentazione della strada	30 % di Fr. 80.000,—	=	Fr. 24.000,—
Totale al massimo		=	<u>Fr. 144.750,—</u>

Il sussidio va a carico della voce « Risanamento zona pedemontana » iscritta  
a bilancio nei crediti ordinari del Dipartimento delle pubbliche costruzioni.

*Art. 3.* — Sono applicabili per il resto le condizioni stabilite dal decreto le-  
gislativo 15 gennaio 1963, riguardante il progetto iniziale.

*Art. 4.* — I lavori dovranno essere ripartiti su un certo numero di anni e pre-  
cisamente come al programma che verrà stabilito dall'Ispettorato forestale can-  
tonale.

*Art. 5.* — Il presente decreto non essendo di carattere obbligatorio generale  
entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli  
atti esecutivi.

Disegno di

## DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione e il sussidiamento del progetto e del preventivo supplementario e complementare per il risanamento della zona pedemontana castanile del Comune di Magadino

(del . . . . .)

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 11 ottobre 1968 n. 1547 del Consiglio di Stato ;

vista la risoluzione 17 gennaio 1968 del Consiglio federale che approva il progetto e il preventivo supplementario e complementare per il risanamento della zona pedemontana castanile nel Comune di Magadino accordando un sussidio di franchi 1.168.035,— al massimo ;

visto l'art. 3 del decreto federale 21 dicembre 1956 sulla partecipazione della Confederazione alla ricostituzione delle foreste affette dal cancro della corteccia del castagno ;

visto il decreto legislativo 21 luglio 1958 concernente il risanamento della zona pedemontana ticinese,

*d e c r e t a :*

*Art. 1.* — E' approvato il progetto supplementario e complementare per il risanamento della zona pedemontana castanile del Comune di Magadino, preventivato in Fr. 1.827.000,—.

*Art. 2.* — E' concesso a favore di dette opere il seguente sussidio :

- |   |                              |                        |
|---|------------------------------|------------------------|
| a) per piantagioni, sentieri e misure di protezione<br>contro gli incendi | il 24,5 % di Fr. 1.509.000,— | = Fr. 369.705,—        |
| b) per acquisto terreno e spese<br>diverse                                | il 45 % di Fr. 318.000,—     | = <u>Fr. 143.100,—</u> |
| Totale al massimo   |                              | = <u>Fr. 512.805,—</u> |

Il sussidio va a carico della voce « Risanamento zona pedemontana » iscritta a bilancio nei crediti ordinari del Dipartimento delle pubbliche costruzioni.

*Art. 3.* — Sono applicabili per il resto le condizioni stabilite dal decreto legislativo 26 giugno 1962, riguardante il progetto iniziale.

*Art. 4.* — I lavori dovranno essere ripartiti su un certo numero di anni e precisamente come al programma che verrà stabilito dall'Ispettorato forestale cantonale.

*Art. 5.* — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

## DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione e il sussidiamento del progetto e del preventivo supplementario per il risanamento della zona pedemontana castanile del Comune di Osogna

(del . . . . .)

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 11 ottobre 1968 n. 1547 del Consiglio di Stato;  
viste le risoluzioni 23 giugno 1964 e 15 marzo 1967 del Consiglio federale che approvano il progetto e il preventivo supplementario per il risanamento della zona pedemontana castanile nel Comune di Osogna accordando un sussidio di Fr. 69.600,— al massimo;

visto l'art. 3 del decreto federale 21 dicembre 1956 sulla partecipazione della Confederazione alla ricostituzione delle foreste affette dal cancro della corteccia del castagno;

visto il decreto legislativo 21 luglio 1958 concernente il risanamento della zona pedemontana ticinese,

*d e c r e t a :*

*Art. 1.* — E' approvato il progetto supplementario per il risanamento della zona pedemontana castanile del Comune di Osogna, preventivato in Fr. 132.000,—.

*Art. 2.* — E' concesso a favore di dette opere il seguente sussidio :

a) strada forestale	il 22 % di Fr. 72.000,—	=	Fr. 15.840,—
b) pavimentazione economica	il 30 % di Fr. 60.000,—	=	Fr. 18.000,—
Totale al massimo		=	<u>Fr. 33.840,—</u>

Il sussidio va a carico della voce « Risanamento zona pedemontana » iscritta a bilancio nei crediti ordinari del Dipartimento delle pubbliche costruzioni.

*Art. 3.* — Sono applicabili per il resto le condizioni stabilite dal decreto legislativo 10 luglio 1963, riguardante il progetto iniziale.

*Art. 4.* — I restanti lavori di risanamento pedemontano dovranno essere ripartiti su un certo numero di anni e precisamente come al programma che verrà stabilito dall'Ispettorato forestale cantonale.

*Art. 5.* — Il presente decreto non essendo di carattere obbligatorio generale entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

## DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione e il sussidiamento del progetto e del preventivo supplementario per il risanamento della zona pedemontana castanile del Comune di Morbio Superiore

(del . . . . .)

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 11 ottobre 1968 n. 1547 del Consiglio di Stato ;

vista la risoluzione 15 marzo 1968 del Consiglio federale che approva il progetto e il preventivo supplementario per il risanamento della zona pedemontana castanile nel Comune di Morbio Superiore accordando un sussidio di Fr. 94.110,— al massimo ;

visto l'art. 3 del decreto federale 21 dicembre 1956 sulla partecipazione della Confederazione alla ricostituzione delle foreste affette dal cancro della corteccia del castagno ;

visto il decreto legislativo 21 luglio 1958 concernente il risanamento della zona pedemontana ticinese,

*decreta:*

*Art. 1.* — E' approvato il progetto supplementario per il risanamento della zona pedemontana castanile del Comune di Morbio Superiore, preventivato in franchi 143.000,—.

*Art. 2.* — E' concesso a favore di dette opere il seguente sussidio :

il 28 % di Fr. 133.000,—	=	Fr. 37.240,—
il 45 % di Fr. 10.000,—	=	Fr. 4.500,—
<b>Totale al massimo</b>	<b>=</b>	<b>Fr. 41.740,—</b>

Il sussidio va a carico della voce « Risanamento zona pedemontana » iscritta a bilancio nei crediti ordinari del Dipartimento delle pubbliche costruzioni.

*Art. 3.* — Sono applicabili per il resto le condizioni stabilite dal decreto legislativo 3 novembre 1965, riguardante il progetto iniziale.

*Art. 4.* — I lavori dovranno essere ripartiti su un certo numero di anni e precisamente come al programma che verrà stabilito dall'Ispettorato forestale cantonale.

*Art. 5.* — Il presente decreto, non essendo di carattere obbligatorio generale, entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.